

Appuntamenti...

... a Sabbioneta ...

- ✓ Per santificare il giorno del Signore, al pomeriggio in Assunta alle 17.15 vesperi, Benedizione Eucaristica e celebrazione dell'Eucarestia.
- ✓ Mercoledì 24 aprile alle ore 11 nella chiesa dell'Incoronata matrimonio di Fasani Matteo e Montanaro Benedetta.

... a Breda Cisoni ...

- ✓ Martedì S. Messa patronale di S. Giorgio Martire alle ore 21.

... a Ponteterra ...

- ✓ Mercoledì è sospesa la S. Messa ore 18.

... a Villa Pasquali ...

- ✓ Lunedì S. Messa ore 18.

... per tutte le Parrocchie

- ✓ Giovedì 25 aprile Don Claudio partirà per il viaggio organizzato dalla parrocchia con un gruppo di persone; chiediamo ai partecipanti la massima puntualità.
- ✓ Sabato le S. Messe saranno concentrate in un'unica celebrazione prefestiva a Villa Pasquali per tutta la comunità alle ore 18.
- ✓ In queste settimane le messe subiscono delle modifiche. Vi chiediamo di fare attenzione agli orari scritti sul foglietto parrocchiale.
- ✓ Si stanno definendo gli ultimi particolari per il Grest di questa estate. Non appena saranno definite le ultime cose partiranno le iscrizioni per i ragazzi.
- ✓ Domenica 12 maggio, in occasione del Kalendimaggio, festival degli spaventapasseri in oratorio a Sabbioneta. Le locandine sono esposte per le iscrizioni rivolgersi al bar dell'Oratorio.

"Maria Madre della Chiesa"

SABBIONETA - BREDA CISONI - PONTETERRA - VILLA PASQUALI

Quarta settimana del tempo di Pasqua
Dal 21 al 28 aprile 2024

Il buon pastore



L'immagine del pastore, che la liturgia ripropone tutti gli anni nel tempo di Pasqua, oggi forse ci rimanda a un contesto povero e frugale, ormai superato dalle attuali tecniche agrarie. Invece nell'antico Oriente era piuttosto frequente e associata ai capi del popolo. Era ovvio che non tutti i pastori tenessero al bene delle proprie pecore, intesi come propri sudditi. In particolare, a partire dall'esilio il titolo di pastore era riservato al Messia che si sarebbe messo alla testa del suo popolo per riscattarlo dai cattivi pastori che l'avevano guidato in precedenza. Il modello era Dio stesso, cantato nel salmo 23.

Gesù si identifica con quel pastore atteso, aggettivandolo con una parola ebraica che può significare "buono", ma anche "bello" e "utile". Per spiegarsi meglio ci dice di conoscere ogni pecora, di tenerci così tanto a ciascuna da essere disposto a dare la vita per lei. È preoccupato anche per le pecore che non sono nel suo recinto e che sente ugualmente affidate a sé. Sapranno riconoscere la sua voce affezionata e si uniranno al gregge.

Fuor di metafora, tutti siamo coinvolti da questo desiderio di Gesù di condurci alla vita piena. Sentiamoci amati, cercati, protetti, curati e salvati da Gesù. E impariamo da lui la stessa qualità e intensità dell'amore: essere attenti all'altro, fargli sentire la propria vicinanza, proteggerlo dal male, attenderlo quando è rimasto indietro... fino a offrire la propria vita per lui.